

ACLI trentine

ACLI
trentine
Solidali e vicine

Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani - Mensile di riflessione, attualità e informazione

5 | 2012

6

PAGINA

25° Congresso,
gli obiettivi prioritari

8

PAGINA

Arrigo Dalfovo
confirmato presidente
delle Acli trentine

**RINNOVATO IMPEGNO
PER ESSERE PIÙ UTILI
AL PROSSIMO**

L'ACQUA È UN BENE PREZIOSO!



IDROTECH progetta e installa impianti d'irrigazione a goccia che evitano sprechi e migliorano i risultati.

I VANTAGGI

I sistemi di irrigazione a goccia, se ben progettati, installati e gestiti, possono ottenere un buon risparmio di acqua che può essere somministrata con maggiore precisione alle radici delle piante rispetto ai sistemi di

irrigazione a pioggia o a scorrimento, con notevoli benefici ambientali e produttivi. IDROTECH, da decenni, realizza in Trentino impianti di irrigazione all'avanguardia con la collaborazione di partner professionali di grande esperienza.

Qualità, competenza, tutela ambientale, sostenibilità sono i valori di IDROTECH.

In possesso di attestazione SOA nelle categorie OG03, OG06, OG09 e OG13.

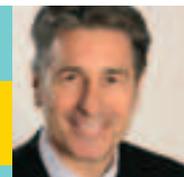
IDROTECH Srl

38122 Trento, Via Cesare Abba 8

T 0461 930229 F 0461 397070

E info@idrotech.it www.idrotech.it





UN MONDO DA GUADAGNARE

Dal 25° congresso delle Acli trentine è emersa la volontà di riposizionare il movimento al centro della società. Riteniamo sia questo il metodo da perseguire per rendere le Acli effettivamente utili al prossimo così come è nella loro natura, storia e vocazione. Tanto più saremo lontani, con la nostra testimonianza quotidiana, il nostro lavoro volontario, la gratuità nell'azione sociale, dalle tentazioni populiste o politiche, tanto più saremo utili a coloro che bussano alle nostre porte.

Le Acli non vogliono dire agli altri cosa devono fare: le Acli fanno semplicemente la loro parte partendo dalla persona e rivolgendo l'attenzione al mondo che la circonda. Per questo ci corre l'obbligo di interpretare al meglio la società ed i suoi mutamenti scontrandoci con tutte quelle ideologie e comportamenti che vanno contro questo principio. Per tali motivi abbiamo ribadito la necessità di porre un serio limite allo sviluppo senza regole dell'economia e della finanza

convinti come siamo della necessità di tornare ad una società che conosca la misura, il risparmio, la saggezza delle filiere corte, l'autoconsumo laddove

...dobbiamo riformarci dall'interno per chiedere poi alla comunità trentina di fare altrettanto...

è possibile. Di fronte ai profondi cambiamenti che ci attraversano: dal lavoro all'istruzione passando per la vita di relazione fino alla crisi della rappresentanza e della politica; intendiamo rilanciare un progetto che ponga la vita al centro e che veda nel tempo la ricchezza più vera.

Le Acli, nel loro agire, dovranno diventare pertanto una sorta di cura omeopatica contro la religione della crescita al fine di affermare la centralità della persona umana.

Da questo punto di vista dobbiamo dire che abbiamo un mondo da guadagnare. Quello delle persone

semplici, degli umili, degli onesti. Il mondo che crede nella bellezza e nella contemplazione, nell'economia civile e nell'innovazione sostenibile. Il mondo della buona politica intesa come gestione partecipata del bene comune e che sa recuperare il sapere artigiano per trasmetterlo ai giovani. Per fare questo dobbiamo rigenerare i nostri servizi facendo leva sul coinvolgimento dei circoli territoriali e valorizzando il ruolo dei nostri collaboratori. Dobbiamo riformarci dall'interno per chiedere poi alla comunità trentina di fare altrettanto al fine di rilanciare il ruolo del cittadino responsabile all'interno di una cornice autonomistica ancorata al valore del limite e della responsabilità. Di sicuro non ci mancheranno le occasioni di impegno ed è anche per questo che auguro buon lavoro a tutti gli aclisti ed ai loro dirigenti. ■ ■ ■

Arrigo Dalfovo
Presidente Acli trentine
arrigo.dalfovo@aclitrentine.it

SOMMARIO

EDITORIALE

- 3 Un mondo da guadagnare

OPINIONI

- 4 **Spiritualità** Famiglia, lavoro, festa **Il mantice** Fondata sul lavoro
- 5 **Acli e Europa** Lavoro nord europeo **Il Picchio** Il pronto soccorso della società civile

ATTUALITÀ

- 6 **25° Congresso** Dalle Acli un manifesto per il Trentino e la sua autonomia
- 9 **25° Congresso/La parola ai delegati** Le priorità del domani
- 13 **Lavoro e giovani** Facciamo i conti con la crisi

NOTIZIE UTILI

- 16 **PensPlan** La previdenza complementare dopo la manovra Monti
- 17 **Patronato Acli** La manovra Salva Italia e le pensioni
- 18 **Caf Acli** Il pagamento dell'IMU
- 19 **Sicet: Casa e Territorio** È tempo di 730. Parliamo quindi del 36%

MONDO ACLI

- 20 **Acli Terra** Orto sinergico
- 22 **Assemblea CTA** Turismo: la nuova frontiera della solidarietà
- 23 **Casì** Albergo Ombretta
- 24 **Fap Acli** Welfare partecipato

VITA ASSOCIATIVA

- 27 **Circolo Acli Mori, Circolo Acli Mattarello, Circolo Acli di Arco, Circolo Acli Lavis, Circolo Acli Ravina, Associazione Sportiva Dilettantistica "Le mie scarpette", Circolo Acli Argentario**





Don Rodolfo Pizzolli
 Accompagnatore
 spirituale Acli trentine
 r.pizzolli@diocesitn.it

Spiritualità

🕒 2 min

FAMIGLIA, LAVORO, FESTA

Famiglia, lavoro e festa: questo è il tema che sarà affrontato nel settimo incontro mondiale delle famiglie che si terrà a Milano dal 29 maggio al 3 giugno prossimi. Questi incontri, che si ripetono ogni tre anni, sono stati voluti da Giovanni Paolo II con la proclamazione del 1994 "anno della famiglia". Il tema di quest'anno non ha una valenza solo cristiana, ma riguarda l'esperienza di ogni persona che vive sulla terra. Per noi cristiani, questo trinomio, ha il valore di vocazione e di percorso di santificazione. Il progetto originario di Dio crea l'essere umano come maschio e femmina che sono chiamati ad una reciprocità di amore

fecondo, nella benedizione del Creatore. Dio, inoltre, affida all'essere umano il compito di lavorare per custodire e coltivare il creato (Cf Gen 2,15). Il progetto della Creazione mette anche come fondamentale la realtà della festa: giorno santificato da Dio e nel quale l'uomo può godere dei frutti del suo lavoro, può gioire per la presenza e per lo stare insieme alle persone che lo amano e che ama e anche per un riposo fisico/psichico. Da questo comprendiamo che non ci può essere famiglia senza lavoro e festa. Che il lavoro non ha senso e scopo senza essere possibilità per "fare ed essere" famiglia e goduto nella festa. La festa senza famiglia e

lavoro si degrada a divertimento (realtà individuale dove io cerco solo me stesso) e non è più spazio per gioire dei frutti del proprio lavoro e luogo dove realizzare la propria vocazione alla relazionalità, affettività e socialità. L'impegno e la responsabilità del ricongiungere famiglia, lavoro e festa sono indispensabili per una società serena, che trova senso alla vita, che fa della fraternità il collante per il proprio progresso integrale. Ripartire dalla famiglia: per una politica del servizio al Bene comune, per un lavoro a misura d'uomo, per un'economia e finanza che arricchisce la persona, per una società fraterna. ■ ■ ■

Il mantice

🕒 2 min

FONDATA SUL LAVORO



Piergiorgio Cattani
 Redattore Acli trentine
 pgcattani@fastwebnet.it

È abbastanza singolare che l'articolo 1 della nostra Costituzione affermi che l'Italia è "una Repubblica democratica fondata sul lavoro". Verrebbe spontaneo pensare che essa sia fondata sulla libertà, sul progresso, sulla pace; i padri costituenti hanno però voluto dire che nel lavoro sono insiti quei concetti che appunto sostanziano una vera vita democratica. Il lavoro è un aspetto decisivo per una possibile realizzazione della persona, è un elemento indispensabile per concretizzare la libertà e per affrancare l'individuo dalle catene dei bisogni materiali. Senza un lavoro aperto a tutti e degno di esseri umani non si può dare alcun sistema democratico. Questo principio ha guidato molte delle riforme attuate fino agli anni '80 e riguardanti il miglioramento della qualità del lavoro, la riduzione

dell'orario, l'aumento dei salari, il consolidamento dei diritti. Oggi più che mai questo paradigma si è rovesciato. Il sociologo Luciano Gallino parla senza mezzi termini di ritorno della "lotta di classe", in realtà mai finita ma invece estesi a tutto il pianeta con il processo di globalizzazione. Probabilmente lo schema marxista è datato, ma è verissimo che il conflitto tra le multinazionali e i piccoli proprietari, tra le grandi banche e operatori finanziari e i risparmiatori senza pretese, tra i ricchi e i poveri si è acuito in questi anni, sorretto dal dogma liberista del primato del mercato e della concorrenza. Della qualità del lavoro non interessa quasi a nessuno. Per restare in Italia basti considerare che il nuovo contratto Fiat prevede in certi settori la ripetizione per tutto il giorno di un'operazione della

durata di un minuto: tutto questo per massimizzare la produttività. Come uscirne? L'amara constatazione di tutti, specie dei giovani, è questa: mi basta trovare lavoro, ed il resto non conta. Ben vengano le soluzioni tecniche per diminuire la precarietà ma per superare questo sistema consolidato occorre un cambio di mentalità. Rimettere al centro il lavoro pensandolo in una logica di rete e di cooperazione; pensare che il fine di tutto non è il profitto bensì l'armonioso progresso di una comunità; rendersi conto che la crescita economica infinita e dissipatrice delle risorse ambientali è una chimera che si trasforma in un mostro distruttore; essere consapevoli che è l'ora di modificare il proprio stile di vita. Tutto questo è democrazia, tutto questo è politica. ■ ■ ■



Fabio Pipinato
Presidente Ipsia del Trentino

AcLi e Europa

2 min

LAVORO NORD EUROPEO

Al congresso delle AcLi Trentine s'è auspicato di guardare sempre più all'Europa. Qui andiamo in Nord Europa ove si sta rivalutando il lavoro manuale.

In **Danimarca**, per esempio, appena un lavoratore prende un sussidio di disoccupazione viene telefonicamente chiamato, giorno dopo giorno, a svolgere lavori socialmente utili.....sin tanto non trova nuova occupazione. Questo lavoratore può vantare d'esser stato un dirigente d'azienda ma la panchina del parco necessita d'esser ripitturata....e se vuol godere del sussidio...

Il lavoro nobilita. In **Svezia**, per far fronte alla noia di molti giovani cresciuti nella bambagia, s'è deciso di fare a meno del bidello nelle classi. Quest'ultimo si occuperà solo degli spazi comuni. Saranno gli studenti

a pulire la classe al termine di ogni giornata di studio. Lo stesso dicasi per gli spogliatoi post attività sportive. Il governo invita le famiglie a render più attivi i giovani nei lavori di casa: lavare i piatti, pulire i bagni, ordinare la camera, passare l'aspirapolvere, tagliare l'erba. Senza scuse. In Svezia, secondo l'Eures, a crescere sarà soprattutto il mercato per quei professionisti che lavorano con le mani. Dai muratori ai dentisti. Meno multe più lavoro. Un alto funzionario dello Stato italiano è stato beccato all'aeroporto di Stoccolma a gettar una cicca per terra. Alcuna multa. Scopa e paletta per un giorno intero. Il sig. "lei non sa chi sono io" è partito il giorno dopo. In **Finlandia** l'80% delle donne sono occupate ed il tasso di disoccupazione è metà del Trentino. Qui i giovani

durante le pause scolastiche lavorano nella fattorie ove la terra è bassa e dal letame nascono i fiori.

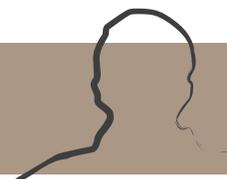
La **Norvegia** non fa parte dell'Unione Europea ma è parte dell'Europa. I datori di lavoro credono che la contaminazione con "altre gioventù" provenienti da altri paesi d'Europa faccia bene non solo all'economia ma anche ai propri giovani che, a parer loro, vanno educati a faticare. "Siamo diventati un paese mediterraneo molto nordico". Con questa battuta Mario Monti sintetizzò la riforma del mercato del lavoro che si basa sulla flex security" che "significa meno protezione del **posto di lavoro**, rispetto a quella attuale in **Italia**, e una maggiore protezione di chi perde il lavoro". Ma una legge non basta. Serve una cultura che impegni il giovane sin dai primi passi. ■ ■ ■

Il picchio

IL PRONTO SOCCORSO

2 min

DELLA SOCIETA' CIVILE



In questo tempo di crisi economica, in cui il lavoro è diventato una chimera, dilagano le mafie, vacillano i partiti e monta la disaffezione politica, come si collocano le AcLi? In questo stato di prostrazione, di disperazione che sfocia anche in suicidi di lavoratori "esodati" e di imprenditori messi sul lastrico anche per insolvenza dello Stato e di enti pubblici, con la gente che incomincia a rubare non solo nei negozi, ma anche nelle campagne, urge uno scatto di reni, una rinascita della politica e un rinnovamento radicale dei partiti. Ma anche i partiti sono stati presi con le mani nel sacco dell'uso di denaro pubblico per interessi privati e operazioni familistiche al punto di far balenare l'ipotesi di una politica senza partiti.

Ma chi allora può avere la riserva di energia capace di provocare una scossa rianimatrice e salutare? La speranza può rifiorire dalla società civile che tanti riconoscono ancora sana. Uno dei modi, sociologicamente provati, per riprendere motivazioni e vitalità è il ritorno al cosiddetto "stato nascente". Per le AcLi lo stato nascente fu proprio quello dell'affermazione del benessere come un diritto che rimette l'uomo lavoratore in piedi e non pronò all'elemosina. E c'è una voce anche in Italia che da decenni rivendica il protagonismo della società civile accanto e come stimolo a quella ufficiale degli enti, dei partiti e dello stesso mercato. È quella dell'economista Stefano Zamagni, purtroppo inascoltata in questo

momento in cui si auspica la nascita di una nuova generazione di politici cattolici. Ecco che cosa scrive: "La sfida è quella di battersi per restituire il principio del dono alla sfera pubblica, di pensare cioè la gratuità e dunque la fraternità, come cifra della condizione umana e quindi di vedere nell'esercizio del dono il presupposto indispensabile affinché Stato e mercato possano funzionare avendo di mira il bene comune. Senza pratiche estese di dono si potrà avere anche un mercato efficiente e uno Stato autorevole (e perfino giusto), ma di certo le persone non saranno aiutate a realizzare la gioia di vivere". Alla società depressa le AcLi vogliono portare il pronto soccorso della gioia di vivere come dimensione politica. ■ ■ ■

DALLE ACLI UN MANIFESTO PER IL TRENTINO



Di fronte alla crisi dell'economia e della politica le Acli non lanciano anatemi all'esterno, ma scelgono la strada dell'autoriforma interna. Ripartire dall'azione sociale, dal volontariato e dall'associazionismo per creare nuovi servizi, nuove forme di rappresentanza della società e riformare la politica.

Sono questi gli obiettivi prioritari della mozione finale del 25° congresso che si è svolto il 15 aprile scorso presso il teatro dell'Arcivescovile di Trento.

Nella relazione di apertura Arrigo Dalfovo, presidente confermato del movimento, si è soffermato sul concetto del limite come punto di partenza per le riforme.

È necessario, ha affermato Dalfovo, fermare questa corsa al consumismo sfrenato e all'illusione della crescita

e rimettere i cittadini al centro delle scelte sui beni comuni. Le persone possono fare molto rispetto alla crisi mettendo in campo forme di solidarietà e mutuo aiuto, sviluppando comportamenti virtuosi

...nella relazione di apertura Arrigo Dalfovo, presidente confermato del movimento, si è soffermato sul concetto del limite come punto di partenza per le riforme...

riferiti al risparmio energetico e alla mobilità alternativa.

Sul versante dell'autoriforma interna il movimento ha lanciato una serie di proposte che riguardano la tutela e la rappresentanza dei lavoratori precari rafforzando strutture interne quali la Casa sociale e del lavoro, l'esperienza della formazione delle assistenti famigliari con Acli Care, lo sportello

lavoro del Patronato.

Altre proposte riguardano lo sviluppo di azioni innovative attraverso l'Enaip (alta formazione sul risparmio energetico e fonti alternative, alta cucina ed edilizia sostenibile) e la

Scuola di Comunità (formazione dei giovani e della nuova classe dirigente).

Attraverso la mozione finale, il movimento ha parlato della necessità di "abbandonare i miti dello sviluppo ad ogni costo e delle grandi opere (sulla cui utilità pubblica va aperto un serio confronto). Per questo parole come senso del limite, decrescita,

Nelle foto, Arrigo Dalfovo nel corso della sua relazione; delegati e pubblico al 25° Congresso.

TRENTINO E LA SUA AUTONOMIA



riciclo, redistribuzione, attenta e consapevole gestione delle risorse umane devono diventare parte integrante del nuovo lessico aclista. Termini che indicano la precisa volontà delle Acli di diventare un soggetto attivo all'interno dell'economia civile e dell'impresa sociale di comunità per sviluppare, anche attraverso una più stretta collaborazione con la cooperazione trentina, ulteriori proposte aggregative, specie nei confronti dei giovani

Molte le voci che si sono levate nel corso del congresso in favore del rilancio dell'Autonomia trentina che non può però partire dalle manifestazioni di piazza, ma dalla precisa volontà di partecipazione da parte dei cittadini a tutti i livelli passando dalla comunità per arrivare

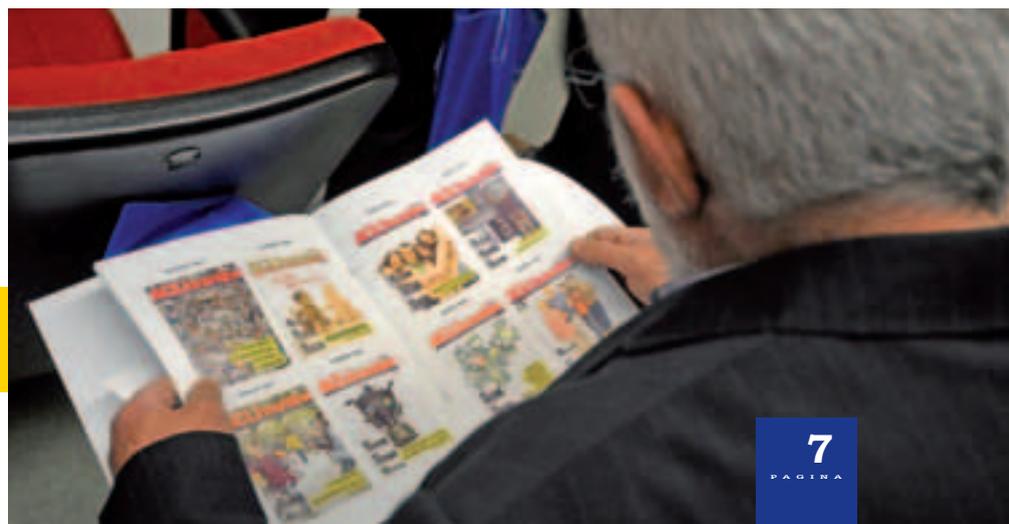
...il congresso ha assunto l'impegno precipuo di "lasciare spazio ai giovani" ricercando le più opportune forme di coinvolgimento...

alla politica e alle istituzioni. Per questi motivi il congresso ha assunto l'impegno precipuo di "lasciare spazio ai giovani" ricercando le più opportune forme di coinvolgimento e servizio a

partire dal ruolo, essenziale, della formazione e della neo nata Scuola di Comunità.

Fra le richieste delle Acli c'è anche la riduzione dei costi della politica ed un fermo no all'acquisto dei 131 aerei F35 da parte del governo per un costo di ben 16 miliardi di euro.

Nella mozione finale si fa poi esplicito riferimento al rilancio delle politiche del lavoro e per la ricerca di nuova occupazione, nonché un impegno straordinario per la riduzione dei costi della politica. ▶▶▶





RAPPRESENTANTE IN CONSIGLIO NAZIONALE

	COGNOME E NOME
1	Gardumi Fausto

In qualità di Responsabili delle Associazioni Specifiche e dei Soggetti Sociali fanno parte del nuovo Consiglio anche le seguenti persone:

Trepin Livio

Segretario Provinciale FAP

Mosna Walter

Presidente US ACLI

Pipinato Fabio

Presidente IPSIA

COMPOSIZIONE NUOVO CONSIGLIO PROVINCIALE

	COGNOME E NOME
1	Aldrighetti Corrado
2	Ariazzi Fiorenzo
3	Benedetti Anita
4	Bettega Ugo
5	Bortolotti Piergiorgio
6	Borz Lisa
7	Bosio Cristian
8	Bragagna Sergio
9	Cappelletti Giorgio
10	Casagrande Fabio
11	Casarotto Franco
12	Cova Anna
13	Dalfovo Arrigo
14	Dalpiaz Aldo
15	Gardumi Fausto
16	Lepore Andrea
17	Lorenzi Francesca
18	Masera Luisa
19	Nascivera Mariano
20	Oliver Luca
21	Perini Giorgio
22	Perini Renata
23	Pizzi Fabio
24	Pomella Gino
25	Radoani Sergio
26	Scalet Delia
27	Scartezzini Pierluigi
28	Tezzon Guerino
29	Valer Joseph
30	Vicentini Mara

PRESIDENZA PROVINCIALE DELLE ACLI

	COGNOME E NOME	INCARICO/DELEGA
1	Arrigo Dalfovo	Presidente
2	Luisa Masera	Vicepresidente vicario
3	Luca Oliver	Vicepresidente
4	Fiorenzo Ariazzi	Segretario
5	Piergiorgio Bortolotti	Segretario
6	Lisa Borz	Segretario
7	Cristian Bosio	Segretario
8	Sergio Bragagna	Segretario
9	Giorgio Cappelletti	Segretario
10	Fausto Gardumi	Segretario
11	Fabio Pipinato	Segretario
12	Fabio Pizzi	Segretario
13	Gino Pomella	Segretario
14	Pierluigi Scartezzini	Segretario

RESPONSABILE ALL'ORGANIZZAZIONE

	COGNOME E NOME
1	Joseph Valer

RESPONSABILE DELL'AMMINISTRAZIONE

	COGNOME E NOME
1	Michele Mariotto

Arrigo Dalfovo confermato presidente

Arrigo Dalfovo sarà il presidente delle Acli trentine anche nel prossimo quadriennio.

L'elezione è avvenuta il 28 aprile scorso in occasione della prima riunione del Consiglio provinciale, l'assemblea del movimento, che ha confermato Dalfovo (unico candidato alla presidenza) con 28 voti su 31 componenti. Questa elezione, avvenuta pressoché all'unanimità, conferma la determinazione dell'associazione nel proporre un progetto orientato alla salvaguardia e valorizzazione del lavoro con una particolare attenzione ai giovani e al loro protagonismo nella società, nell'economia e nella politica. Dalfovo, ha anche ribadito la volontà del movimento di promuovere, in accordo con il nazionale, una iniziativa straordinaria per il cambiamento dell'attuale legge elettorale per le politiche al fine di togliere alla segreteria dei partiti il potere di scelta dei candidati e degli eletti.

Il Consiglio provinciale aclista, su indicazione del presidente, ha inoltre eletto la nuova presidenza del movimento che si avvarrà di due vicepresidenti. Luisa Masera, referente del movimento femminile e responsabile del progetto Acli care per le assistenti familiari, è stata eletta Vicepresidente vicario.

Altro Vicepresidente sarà Luca Oliver, responsabile dei settori casa e turismo del movimento. Significativa la presenza giovanile all'interno del nuovo esecutivo che oltre ad Oliver annovera Joseph Valer in qualità di segretario provinciale, Lisa Borz (responsabile della Vallagarina), Fabio Pizzi (coordinatore dei giovani) e Cristian Bosio, nuovo componente in rappresentanza delle giovani leve. Fra le new entry da segnalare infine anche la presenza di Piergiorgio Bortolotti, espressione del volontariato sociale, esperto delle problematiche legate alle marginalità e già direttore del Punto d'incontro di Trento. ■ ■ ■

Walter Nicoletti
walter.nicoletti@aclitrentine.it

25° Congresso/La parola ai delegati

6 min

LE PRIORITÀ DEL DOMANI

A 20 tra delegati e invitati è stata chiesta una riflessione sul nuovo lessico e sullo scenario futuro delle Acli.

MARIO CAPRONI, *presidente Arco*
Dare voce. Le Acli devono esprimersi su concetti e problematiche che toccano la società oggi, mantenendo come cardine la democrazia partecipata, senza delegare alla politica.

LISA BORZ, *presidente Volano*
Le Acli devono esserci tra la gente, ascoltare i bisogni e trasmetterli alle varie istituzioni e alla politica. Ricostruire e rafforzare la partecipazione attiva nei giovani, tramite la formazione, per esempio e come già avviene.

MARINELLA SEIDITA, *delegata per Rovereto*
Le Acli come riparatrici di conflitti. Per il futuro, concordo con Andreatta, le Acli non facciano solo da antenna ma entrino nel vivo operativamente, nell'organizzazione in rete.

PIERA TACCONE, *Circolo Mezzolombardo*
Le Acli rispondono a livello territoriale con i servizi a livello internazionale con l'associazione Ipsia. Un tasto debole rimangono i giovani, che hanno pochi ideali e interessi, non si sentono coinvolti realmente nella società.



...il termine economia deve essere associato a etica, questo binomio dà enfasi all'economia stessa. Le Acli hanno le capacità per coniugare un'economia condivisibile...

GINO POMELLA, *presidente Mezzolombardo*
Convergenza: andare avanti non da soli, ma con tutti, con la società civile, il sindacato, la politica, sulla quale bisogna avere il coraggio di fare una critica costruttiva e proposte concrete.

NICOLA SIMONCELLI, *delegato per Lizzana*
Le Acli sono radicate sul territorio, coniugano passato e futuro. L'associazione è tendenzialmente "vecchia" ma va fatto capire ai giovani che dovrebbero, grazie alla presenza

dei più grandi, reinterpretare e rinnovare.

ANDREA SLOMP, *presidente Mattarello*
Il focus va al lavoro. Il lavoro non può essere un lusso, mentre è fondamentale sia a livello economico sia personale, come fonte di soddisfazione e realizzazione. Vanno promosse politiche al lavoro.

CORRADO ALDRIGHETTI, *delegato per Mezzolombardo*
Il termine economia deve essere ►►►



Nella foto, il pubblico segue l'intervento del segretario Joseph Valer; dall'alto a sinistra Mario Caproni, Lisa Borz, Marinella Seidita, Piera Taccone, Gino Pomella, Nicola Simoncelli, Andrea Slomp, Corrado Aldrighetti, Giorgio Perini, Aldo Dalpiaz, Bruna Geuna.

LA NOVITÀ PER "SENTIRE MEGLIO"

CONOSCI IL TUO UDITO?



In Italia, più di **7 milioni** di persone hanno diminuzione delle capacità uditive.

Il fenomeno sta crescendo.

Dopo i 50 anni, molti soggetti hanno **difficoltà nel comprendere le parole**.

Ciò accade soprattutto in luoghi affollati, quali ambienti di lavoro e gli ambienti pubblici. Questa perdita di chiarezza spesso ha come causa la degenerazione delle cellule dell'apparato uditivo, l'età, i disturbi cardio-circolatori, le otiti e i rumori.

Di solito, una persona con un calo di udito evidenzia questi sintomi:

- **alza il volume del televisore;**
- **non sente squillare il telefono o il campanello;**
- **alza il tono della voce;**
- **si fa ripetere spesso le frasi.**

È importante controllare periodicamente il proprio udito.

Dopo aver riscontrato un calo di udito, è possibile valutare un **miglioramento della percezione uditiva** indossando gli **apparecchi acustici di nuova generazione**.

I nuovi apparecchi sono piccoli, belli e semplici da indossare. Puoi ascoltare la TV e parlare al telefono senza le cuffie!

LA TECNOLOGIA PRATICAMENTE "INVISIBILE"

È nato il nuovo apparecchio praticamente "invisibile". Oggi, AURIS (ITALIA) presenta un sistema innovativo per ritrovare la **giola di sentire meglio**. È un apparecchio acustico molto **efficiente, piccolo e leggero, che tende a "scompare" nell'orecchio**. È un prodotto di alto design: bello, elegante e semplice da indossare. È composto da un micro-computer che capta i suoni dall'esterno, li elabora

in modo automatico e li trasferisce all'orecchio sotto forma di impulsi sonori. Inoltre, **si adatta in modo automatico ai diversi ambienti**, inviando suoni più limpidi e naturali.

I nuovi apparecchi acustici possono essere adattati e regolati in base alle esigenze dell'utente.

I vecchi apparecchi? Ora potete dimenticarli!



ASCOLTARE LA TV SENZA LE CUFFIE !



Da oggi, la tecnologia e la ricerca scientifica hanno permesso di creare il nuovo sistema rivoluzionario che, attraverso un piccolo trasmettitore "senza fili", permette di ascoltare la televisione direttamente negli apparecchi acustici.

Inoltre, lo stesso sistema permette di seguire una conversazione al telefono in modo facile.

I possibili benefici?

- **Guardare la TV senza cuffie**
- **Sentire squillare il telefono, anche in ambienti rumorosi.**
- **Distinguere la voce di chi parla al telefono.**
- **Ridurre le discussioni in famiglia.**

La nuova tecnologia **wireless** permette di collegare l'apparecchio acustico "senza fili" al televisore, ai dispositivi di musica (mp3 e radio), al computer, al telefono fisso e al cellulare.

Questi nuovi apparecchi acustici sono il risultato di importanti ricerche in ambito bio-medico e tecnologico. I test e le applicazioni effettuati hanno portato risultati importanti.

PRENOTA IL TUO APPUNTAMENTO GRATUITO DA LUNEDÌ A VENERDÌ ORARIO 9 - 12 e 15 - 18

I nostri esperti sono a disposizione per:

- Consulenza e dimostrazione dei nuovi apparecchi acustici
- Test dell'udito
- Contributo Massimo € 1.300,00

 **auris**
CENTRI PER L'UDITO

TRENTO

Corso M. BUONARROTI, 12/1

TEL. 0461 - 83 08 57

Vicino al Cinema Astra (Parcheggio riservato davanti al centro)

VICENZA (VI)
Viale Grappa 6/A
Tel. 0444 929387

BASSANO
DEL GRAPPA (VI)
Largo Parolini, 62
Tel. 0424 526252

VALDAGNO (VI)
Galleria Dante, 19
Tel. 0445 481274

SCHIO (VI)
Via Campagnola, 21
Tel. 0445 513698



associato a etica, questo binomio dà enfasi all'economia stessa. Le Acli hanno le capacità per coniugare un'economia condivisibile e fruibile da tutti.

GIORGIO PERINI, *Acli GAS e Acli Terra*

Le Acli si colleghino con altre associazioni che si prefiggono come temi strutturali la sobrietà, biodiversità e il limite. Occorre un nuovo modello: la politica cambi i riferimenti; le persone devono essere protagoniste.

ALDO DALPIAZ, *presidente Cles*

Il samaritano fasciò le ferite dell'uomo colpito dai briganti e lo portò a una locanda e si prese cura di lui. Si faccia come il samaritano, i bisogni sono in ogni dove e per tutte le fasce di età. Occorre relazione, reazione e reciprocità nelle Acli e nella comunità.

BRUNA GEUNA, *vice presidente Volano*

Occorre creare stimolo nei giovani lasciando loro spazio per proposte all'interno delle Acli. Il futuro è dei giovani, e per far sì che acquisiscano più autonomia occorre anche strutturare iniziative in sintonia con la loro mentalità.

ANITA BENEDETTI, *presidente Molina di Fiemme*

Il coinvolgimento dei giovani. Come circolo abbiamo organizzato eventi importanti per portare nel movimento i ragazzi: la festa della famiglia e la castagnata. Trasmettono i valori del movimento in un momento conviviale.

SILVIO CORNELCA, *Acli Consat e US Acli*

Acli tra la gente. Sono fortemente convinto, perché lo vedo nello svolgere praticamente il mio lavoro con Consat, che occorre ricostruire i rapporti e le relazioni, anche intergenerazionali.

CATERINA GARDUMI, *invitata*

Credo sia importante, e una sfida, rigenerarsi a livello anagrafico partendo da chi già abita l'associazione, creando un sincero coinvolgimento tra adulto e giovani.

FRANCO CASAROTTO, *presidente Sopramonte*

Le Acli dovrebbero sempre più diventare un sistema e far sentire di più la loro voce contro "le ingiustizie", il pensiero e le azioni del movimento devono avere più visibilità nella società civile, soprattutto tra i ragazzi.

GABRIELE BERTOTTI, *presidente Povo*

Siamo riconosciuti all'esterno per i servizi; va potenziata la sinergia tra servizi e movimento, siamo una realtà a contatto con la gente e possiamo diventare la cerniera tra cittadino e istituzioni.

MAURIZIO GIRARDI, *delegato per Sopramonte*

Tra i miei coetanei noto una scarsa prospettiva per il futuro poiché vivono l'impegno sociale come un obbligo. Se, imparando dai più vecchi, ci si rinnova... anche i giovani capiranno l'importanza del movimento aclista.

IVAN TEZZON, *circolo Gardolo*

Le Acli dovrebbero lasciare più spazio ai giovani, non solo a titolo di



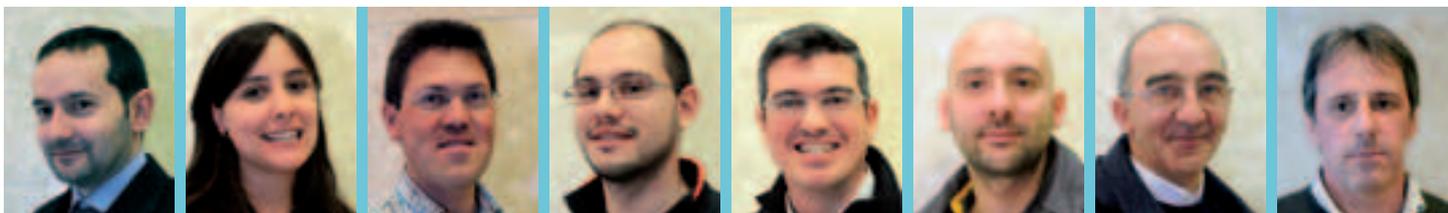
volontariato, ma renderli parte attiva. Occorre farsi sentire di più sul tema della disoccupazione, fare proposte, col vantaggio che si è vicini alla gente.

PAOLO SAIANI, *invitato*

Le Acli si sono conquistate visibilità e hanno il consenso. Manca, a mio avviso, un ricambio della classe dirigente e la rispettiva formazione. Il rinnovamento, senza deroghe o proroghe, va fatto e non strettamente in termini anagrafici.

VITTORIO LORENZINI, *Circolo Mattarello*

Oltre all'analisi, si facciano anche le proposte; fondamentale è essere propositivi; cito un proverbio africano "il periodo migliore per piantare un albero erano 20 anni fa".



Nelle foto, bandiere Acli al Congresso; da sinistra Silvio Cornelca, Caterina Gardumi, Franco Casarotto, Gabriele Bertotti, Maurizio Girardi, Ivan Tezzon, Paolo Saiani, Vittorio Lorenzini.

Laura Ruaben
Redattrice Acli trentine
laura.ruaben@aclitrentine.it



ALDENO Via Roma 76 - Tel 0461 842511 - Fax 0461 842655
www.cantina-aldeno.it

Aperto tutti i giorni lavorativi ore 8:00-12:00 e 15:00-19:00. Lunedì ore 15:00-19:00

Domenica 27 maggio 2012
CANTINE APERTE

- > degustazioni verticali di trentingrana e di formaggi trentini presidio slow food a cura del gruppo trentino formaggi
- > degustazioni di salumi e prodotti tipici trentini presidio slow food
- > visite guidate alla cantina con degustazione vini
- > concerto della banda sociale di aldeno

Lavoro e giovani

5 min

FACCIAMO I CONTI CON LA CRISI



La mancanza di lavoro è una piaga sociale che mina il presente ed il futuro di milioni di Italiani e tanti Trentini.

La nostra terra è infatti forte, orgogliosa, autonoma, ma non può e non deve essere considerata come un'isola tra i monti estranea al resto della nazione.

Certamente, fino ad oggi abbiamo

più sono i cittadini che si rivolgono ai nostri servizi, e tra questi, alla Casa Sociale e del Lavoro, per un consiglio o un aiuto nella ricerca di un'occupazione.

La Casa Sociale nei tre anni di attività fin qui percorsi ha incontrato migliaia di persone, dedicandosi con particolare attenzione alle fasce più deboli, meno esperte e meno

ha visto un costante incremento arrivando a segnare, solo nell'ultimo anno, la stesura di oltre 1850 curricula e più di 500 lettere di presentazione.

La Casa Sociale dall'anno scolastico 2009/2010 sviluppa azioni mirate di formazione nelle scuole con un'ottima adesione da parte degli Istituti di formazione superiore. Siamo andati nelle scuole, nei nostri Enaip ma anche nei licei e nelle scuole tecniche, a parlare con i ragazzi delle terze e delle quinte classi, portando loro il messaggio e la professionalità delle Acli e ascoltando le loro paure e idee sul domani. Ci siamo accorti di quanto siano consapevoli, altro che bamboccioni! Sanno che il domani sarà per loro una strada in salita ma nonostante questo continuano ad impegnarsi e non nascondono ▶▶▶

...sempre più sono i cittadini che si rivolgono ai nostri servizi, e tra questi, alla Casa Sociale e del Lavoro, per un consiglio o un aiuto nella ricerca di un'occupazione...

sentito meno di altri gli scossoni della crisi mondiale che dal 2008 stringono il pianeta in una fredda e implacabile morsa di ristrettezze e povertà, ma ad aprile 2012, dati alla mano, la disoccupazione risulta in netta crescita anche da noi e sempre

colpevoli dell'attuale situazione quali i giovani, le donne e coloro che, trentini e non, italiani e non, cercano nella nostra provincia un modo onesto per poter lavorare e vivere. L'attività di sportello dedicata all'aiuto nella ricerca del lavoro

Nella foto, sguardo sereno per una giovane impiegata. Non per tutti è così...



di sperare in un futuro migliore, del quale vogliono essere attori protagonisti.

Gli ultimi tre anni hanno visto i Giovani delle Acli e la Casa Sociale sempre più impegnati su questo fronte, assieme ai formatori del Caf e del Patronato - quali Laura Rosina e Simone Fait Giacomini, che approfittiamo per ringraziare - e con il consenso e il continuo appoggio da parte dei Presidenti dei Servizi e di tutta la Presidenza provinciale.

Ad oggi i nostri progetti hanno visto l'adesione, su tutto il territorio, di 56 classi di 10 Scuole diverse per un totale di oltre 1250 ragazzi che abbiamo incontrato e che a loro volta hanno incontrato le Acli Trentine. Un piccolo esercito di giovani menti, braccia e cuori ai quali abbiamo trasmesso informazioni utili per la ricerca di un impiego: dal curriculum alla presentazione, dalle tecniche di comunicazione, all'etica di comportamento, dall'organizzazione personale e autonoma del lavoro alle leggi quadro, dalla lettura delle buste paga al lavoro di squadra, dalla conoscenza del sistema fiscale alla stipula del 730.

Alle mattinate nelle scuole sono poi seguite le numerose attività di informazione e formazione presso i Circoli Acli, le serate su temi specifici come l'Antipasto al

Festival, giunto alla quarta edizione e dedicato all'economia, e i progetti di formazione locale attuati in collaborazione con i Piani Giovani di Zona comunali e provinciali e con l'Assessorato alle Politiche giovanili del Comune di Trento, grazie al proficuo rapporto avviato e consolidato negli ultimi anni con

...Facciamo i conti con la crisi: giovani e bilancio familiare come risposta. Si tratta di un percorso in quattro serate, pensato per fornire esempi concreti di buone pratiche per conoscere ed affrontare la crisi in atto...

l'assessore Lucia Maestri (Grazie!). È proprio nell'ambito del Piano Giovani ed in sinergia tra Istituzione comunale, Acli e Provincia Autonoma di Trento che i Giovani delle Acli sono fieri di presentare il progetto denominato **Facciamo i conti con la crisi: giovani e bilancio familiare come risposta.**

Si tratta di un percorso in quattro serate, pensato per fornire esempi concreti di buone pratiche per conoscere ed affrontare la crisi in atto.

I ragazzi di GA e della Casa Sociale e del Lavoro, ancora una volta assieme ai formatori del Caf di Acli trentine, cercheranno di avviare un costruttivo percorso alla ricerca di nuove strade comuni per trovare soluzioni utili.

Il confronto è aperto a tutti, ed è

rivolto in particolar modo ai giovani, alle giovani famiglie, alle associazioni giovanili e parrocchiali, alle coppie in procinto di sposarsi, a chi è attento agli eventi contemporanei e desidera essere cittadino attivo.

La serata del 20 aprile ha visto un momento di informazione sull'attuale contesto economico-lavorativo

nazionale e mondiale, soffermandosi sulle specificità trentine e sulle novità nell'ambito della riforma del lavoro proposta dal governo Monti.

I prossimi appuntamenti, 10, 28 e 25 maggio, saranno dedicati al sistema fiscale, alla presentazione del bilancio familiare - gestito dai giovani - come metodo di contrasto alla crisi, alle metodologie da seguire nella ricerca di un impiego e ad un momento conclusivo dove tutti i partecipanti potranno fare il punto della situazione, indicando nuovi percorsi da sviluppare per continuare in un concreto cammino volto alla risoluzione dei problemi. Un cammino che a nostro avviso ha, e sempre più deve avere, i giovani come veri protagonisti.

Vi aspettiamo!



Fabio Pizzi

Segretario Giovani delle Acli del Trentino
fabio.pizzi@aclitrentine.it

CENTRO DOCUMENTAZIONE
LUSERNA



DOKUMENTATIONSZENTRUM
LUSÉRN

Galizia

1914

LE PROPOSTE:

NELLA SEDE

- mostra annuale 2012 "GALIZIA 1914 I soldati tirolesi trentini nella Grande Guerra"
- Altre sale: Fortezze degli Altipiani, Comunità Cimbra, Fauna degli Altipiani
- Metallurgia preistorica, Sala video e Bookshop

PER GRUPPI

- possibilità di vista guidata anche al Forte Lusérn, alla Casa Museo Haus von Prükk, alla Pinacoteca R.M. Pedrazza con mostra storica "L'incendio di Luserna del 1911" o di pittori

PER TUTTI

- facile e piacevole escursione lungo l'originale Sentiero Cimbri dell'Immaginario
- ottima gastronomia nei 9 ristoranti di Luserna - Lusérn

Centro Documentazione Luserna - Via Trento/Stradù, 6
38040 Luserna-Lusérn (TN) - Tel. e Fax 0464.789638

www.lusern.it





CAPIRE IL PRESENTE, PARTECIPARE AL FUTURO

Un itinerario formativo per i giovani per capire il nostro territorio e la comunità che lo abita. Una proposta per la partecipazione attiva delle generazioni future e uno stimolo all'adozione di stili di vita alternativi.

I lunedì di maggio

07 La storia economica e sociale della Vallagarina: dal commercio della seta al polo industriale.

Gianfranco Betta, Osservatorio Provinciale per il Turismo

14 Capire la crisi: da dove viene, quali ne sono le cause, quali le possibili soluzioni.

Francesco Terreri, giornalista economico quotidiano l'Adige

21 Alla ricerca di un sistema equo. Da don Lorenzo Guetli alla realtà d'oggi: la cooperazione trentina.

Don Marcello Farina, insegnante
Eglia Formilan, Federazione Trentina della Cooperazione
Intervento di giovani cooperatori

28 L'agricoltura della Vallagarina: panoramica quantitativa e qualitativa dei processi agricoli. Quali politiche di settore?

Eugenio Schelfi, allevatore
Maurò Baldessarri, direttore cantina Vivalis
Vanda Rosà, agricoltore, presidente Consorzio Ortofrutticolo Valle di Gresta

I lunedì di giugno

04 La partecipazione volontaria e la struttura politica trentina.

Don Vittorio Cristelli, giornalista e formatore
Marino Simoni, Presidente Consorzio dei Comuni Trentini

11 Stili di vita e di consumo eco - equo - socio sostenibili. Il commercio equo e solidale, i gruppi di acquisto solidali (GAS).

Paolo Rosà, insegnante e formatore, Centro di educazione permanente alla pace

18 Energia: quanta, dove, come usarla bene. L'importanza di buone pratiche quotidiane nel contesto trentino e globale.

Mirco Elena, fisico e ricercatore

25 Le politiche dell'innovazione e le strategie di sviluppo locale a Rovereto e in Vallagarina: l'esperienza di Trentino Sviluppo e Manifattura Domani. Visita agli spazi di Manifattura Domani.

Claudio Filippi, agente di sviluppo locale

Gli incontri si svolgono c/o URBAN CENTER di Rovereto, C.so Rosmini 58 ogni lunedì dalle ore 18.00 alle 20.30.
Iscrizione obbligatoria entro mercoledì 2 maggio 2012.
Quota partecipazione per tutto il corso 25,00 Euro.

INFO E ISCRIZIONI

Alessandro Vaccari
tel. 0461-277277 o 0461-277243
scuola.dicomunita@acilrentine.it

PENSPLAN

3,5 min

LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE DOPO LA MANOVRA MONTI



La riforma del sistema previdenziale introdotta con il cosiddetto decreto "Salva Italia" ha rivoluzionato il sistema pensionistico italiano, imponendo necessari adeguamenti anche in materia di previdenza integrativa. Ciò si tradurrà da un lato in una permanenza maggiore nella propria forma pensionistica complementare contestuale all'allungamento della vita lavorativa e dall'altro in un aumento delle prestazioni da quest'ultima erogate. Ciò per l'effetto combinato dei maggiori contributi versati e dell'applicazione di coefficienti di trasformazione più favorevoli, che dovranno tenere conto di un'età anagrafica superiore.

La previdenza complementare esce comunque rafforzata dalla manovra almeno sulla base di due importanti considerazioni:

- il comma 29 dell'art. 24 richiama l'impegno entro fine anno da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel promuovere una campagna di informazione ed educazione al risparmio previdenziale con l'intento di riportare l'attenzione sull'importanza della previdenza complementare;
- il comma 28 dell'art. 24 contiene un'interessante previsione (le cui modalità e regole andranno dettagliatamente definite) rappresentata dalla possibilità

di destinare parte dei contributi obbligatori in favore della propria forma pensionistica complementare con l'espreso intento di aumentarne la contribuzione (cd. "decontribuzione").

Proprio questo secondo aspetto potrebbe rappresentare un'importante svolta per dare ulteriore slancio alla previdenza complementare che, fuori Regione, è caratterizzata da tassi di adesione piuttosto bassi.

Altri importanti elementi contribuiscono, seppur indirettamente, a rendere le forme pensionistiche complementari ancora più appetibili e convenienti:

- **la tassazione sui rendimenti è confermata all'11%** (a fronte di un'aliquota ordinaria sulle rendite finanziarie che dal 1° gennaio 2012 è passata al 20%, con riduzione al 12,5% per i soli titoli di stato ed i buoni fruttiferi postali);
- **i fondi pensione non sono soggetti al pagamento dell'imposta di bollo**, che al contrario grava sostanzialmente sulla totalità degli

strumenti finanziari;

- **rimane in vigore il regime fiscale agevolato**, e quindi la possibilità di dedurre fiscalmente i contributi versati alla previdenza complementare, unitamente all'applicazione di una tassazione agevolata per le prestazioni pensionistiche (con aliquota decrescente dal 15% al 9%);
- **i fondi pensione offrono rendimenti adeguati e permettono un'elevata protezione del proprio capitale pensionistico** grazie a particolari misure di contenimento del rischio previste dalla normativa;
- **è previsto l'accesso alla posizione individuale maturata presso il fondo pensione anche nel corso della vita lavorativa dell'aderente** per spese sanitarie, per l'abitazione, o per ulteriori esigenze (cd. anticipazioni);
- **la Regione offre importanti misure ed interventi** a sostegno dei versamenti contributivi in situazioni di difficoltà economica e di garanzia del trattamento pensionistico. ■

> **Prenota una consulenza professionale gratuita per conoscere la tua posizione previdenziale presso uno dei Pensplan Infopoint Acli!**
La previdenza complementare ti aiuta a migliorare le tue prospettive future.

INFORMAZIONI

PENSPLAN

Piazza delle Erbe, 2
38122 Trento

Via della Mostra, 11/13
39100 Bolzano

Tel 0461 274800

Tel 0471 317600

e-mail info@pensplan.com

Mattia Cattani

Consulente Pensplan Centrum

INSERTO

CTA turismo

ACLI trentine
Solidali e vicine

CENTRO TURISTICO ACLI - Turismo sociale e responsabile per andare lontano insieme

Da CTA Turismo n. 2, in redazione Marta Fontanari, progetto e realizzazione grafica Palma & Associati

NEWS

Alcuni esempi dei nostri tour 2012

RICHIEDETE I PROGRAMMI DETTAGLIATI

MAGGIO

ARGENTARIO E ISOLA DEL GIGLIO

25 MAGGIO € 290,00

da Trento

3 giorni / 2 notti



Stoccolma

GIUGNO

ISOLA D'ELBA Tour

1 GIUGNO € 325,00

da Trento

3 giorni / 2 notti

I GIOIELLI DELLA RIVIERA LIGURE

1 GIUGNO € 355,00

da Trento

3 giorni / 2 notti

UZBEKISTAN Lungo la via della seta

8 GIUGNO € 1.330,00

da Milano

8 giorni / 7 notti

LUGLIO

CROAZIA E BOSNIA con Medjugorie

1 LUGLIO € 790,00

da Trento

7 giorni / 6 notti

BULGARIA ROMANTICA E PREZIOSI MONASTERI

12 LUGLIO € 740,00

da Milano

6 giorni / 5 notti

RUSSIA Mosca e San Pietroburgo

14 LUGLIO € 1.320,00

da Vr/Mi

8 giorni / 7 notti

NOVITA

I GIOIELLI DEL NORD EUROPA

Stoccolma e Baltico

17 LUGLIO € 1.195,00

da Milano

7 giorni / 6 notti

MINICROCIERA ARCIPELAGO TOSCANO

19 LUGLIO € 550,00

da Trento

4 giorni / 3 notti

RUSSIA Mosca, San Pietroburgo e il Don "viaggio della memoria"

20 LUGLIO € 1.780,00

da Milano

10 giorni / 9 notti

Mosca



WEEK-END A MONACO

speciale famiglie, Museo della scienza Incluso!

21 LUGLIO € 200,00

da Trento

2 giorni / 1 notte

Itinerari dello spirito 2012

POSSIBILITÀ DI ALTRE DATE SU RICHIESTA

LOURDES

Il Santuario della Speranza

1 GIUGNO	€ 560,00
4 giorni / 3 notti	✈ da Bergamo
8 AGOSTO	€ 470,00
3 giorni / 2 notti	✈ da Bergamo
10 SETTEMBRE	€ 490,00
3 giorni / 2 notti	✈ da Verona



Betlemme

FATIMA E LISBONA

L'altare del Portogallo

17 SETTEMBRE	€ 645,00
4 giorni / 3 notti	✈ da Milano

FATIMA E SANTIAGO DE COMPOSTELA

6 SETTEMBRE	€ 895,00
5 giorni / 4 notti	✈ da Milano

TERRASANTA

Pellegrinaggio

24 MAGGIO	€ 1.200,00
8 giorni / 7 notti	✈ da Bergamo

MEDJUGORIE E LE CITTÀ DI MOSTAR

Spalato, Trogir, Zara

23 MAGGIO	€ 420,00
5 giorni / 4 notti	🚌 da Trento

Soggiorni mare estate 2012

RICHIEDETE IL PROGRAMMA DETTAGLIATO 2012

EMILIA ROMAGNA

Igea Marina

Hotel Strand ***sup.

25 MAGGIO	10 giorni / 9 notti
🚌 da Trento € 625,00	Mezzi propri € 550,00
3 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
🚌 da Trento € 980,00	Mezzi propri € 905,00
17 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
🚌 da Trento € 1.010,00	Mezzi propri € 935,00
1 LUGLIO	15 giorni / 14 notti
🚌 da Trento € 1.025,00	Mezzi propri € 950,00

Rivazzurra di Rimini

Hotel Mikaela *

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 6 anni
+ 2° bambino riduzione del 50%

18 MAGGIO	10 giorni / 9 notti
🚌 da Trento € 425,00	Mezzi propri € 330,00
27 MAGGIO	15 giorni / 14 notti
🚌 da Trento € 595,00	Mezzi propri € 510,00
10 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
🚌 da Trento € 650,00	Mezzi propri € 565,00
24 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
🚌 da Trento € 680,00	Mezzi propri € 590,00





Rivazzurra di Rimini



Hotel Veliero ***

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 8 anni
+ 2° bambino riduzione del 50%

18 MAGGIO	10 giorni / 9 notti
🚗 da Trento € 415,00	Mezzi propri € 340,00
27 MAGGIO	15 giorni / 14 notti
🚗 da Trento € 670,00	Mezzi propri € 580,00
24 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
🚗 da Trento € 765,00	Mezzi propri € 690,00

Bellaria



Hotel Semprini ***

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 7 anni
+ 2° bambino riduzione del 40%

25 MAGGIO	10 giorni / 9 notti
🚗 da Trento € 580,00	Mezzi propri € 495,00
3 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
🚗 da Trento € 855,00	Mezzi propri € 770,00
17 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
🚗 da Trento € 920,00	Mezzi propri € 835,00
1 LUGLIO	15 giorni / 14 notti
🚗 da Trento € 995,00	Mezzi propri € 930,00

Gatteo a Mare



Hotel Spiaggia ***

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 6 anni
+ 2° bambino riduzione del 50%

18 MAGGIO	10 giorni / 9 notti
🚗 da Trento € 510,00	Mezzi propri € 435,00
27 MAGGIO	15 giorni / 14 notti
🚗 da Trento € 865,00	Mezzi propri € 785,00
10 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
🚗 da Trento € 1.010,00	Mezzi propri € 925,00
24 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
🚗 da Trento € 1.020,00	Mezzi propri € 945,00

Riccione



Hotel Adigrat **

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 11 anni
+ 2° bambino riduzione del 50%

27 MAGGIO	15 giorni / 14 notti
🚗 da Trento € 790,00	Mezzi propri € 730,00
10 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
🚗 da Trento € 825,00	Mezzi propri € 750,00

Misano Adriatico



Hotel Riviera ***

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1 bambino gratis fino a 6 anni
+ 2° bambino riduzione del 50%

25 MAGGIO	10 giorni / 9 notti
🚗 da Trento € 515,00	Mezzi propri € 445,00
3 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
🚗 da Trento € 795,00	Mezzi propri € 725,00
17 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
🚗 da Trento € 885,00	Mezzi propri € 815,00
1 LUGLIO	15 giorni / 14 notti
🚗 da Trento € 960,00	Mezzi propri € 905,00

NOVITÀ

Misano Adriatico

Hotel Club ***

18 MAGGIO	8 giorni / 7 notti
🚗 da Trento € 335,00	Mezzi propri € 265,00
25 MAGGIO	10 giorni / 9 notti
🚗 da Trento € 430,00	Mezzi propri € 360,00
1 LUGLIO	15 giorni / 14 notti
🚗 da Trento € 840,00	Mezzi propri € 775,00

NOVITÀ

Gabicce Mare

Hotel Glamour ****

25 MAGGIO	10 giorni / 9 notti
🚗 da Trento € 600,00	Mezzi propri € 535,00
3 GIUGNO	8 giorni / 7 notti
🚗 da Trento € 520,00	Mezzi propri € 450,00
10 GIUGNO	8 giorni / 7 notti
🚗 da Trento € 520,00	Mezzi propri € 450,00
23 GIUGNO	8 giorni / 7 notti
🚗 da Trento € 540,00	Mezzi propri € 470,00
30 GIUGNO	8 giorni / 7 notti
🚗 da Trento € 540,00	Mezzi propri € 470,00



Sicilia, Isole Eolie

NOVITA

Gabicce Mare Hotel Maremonti *** sup.

25 MAGGIO	10 giorni / 9 notti
da Trento € 545,00	Mezzi propri € 475,00
3 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
da Trento € 865,00	Mezzi propri € 795,00

Cattolica Hotel King ***

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 8 anni
+ 2° bambino riduzione del 50%

27 MAGGIO	15 giorni / 14 notti
da Trento € 770,00	Mezzi propri € 665,00
10 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
da Trento € 795,00	Mezzi propri € 710,00

MARCHE

NOVITA

Pesaro Hotel Continental ***

7 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
da Trento € 675,00	Mezzi propri € 605,00

Senigallia Hotel Baltic ***

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 6 anni
+ 2° bambino riduzione del 50%

27 MAGGIO	15 giorni / 14 notti
da Trento € 915,00	Mezzi propri € 790,00
10 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
da Trento € 995,00	Mezzi propri € 870,00
24 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
da Trento € 1.060,00	Mezzi propri € 950,00

ABRUZZO

Alba Adriatica Hotel Sporting***

25 MAGGIO	10 giorni / 9 notti
da Trento € 570,00	Mezzi propri € 465,00
27 MAGGIO	15 giorni / 14 notti
da Trento € 845,00	Mezzi propri € 740,00
3 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
da Trento € 910,00	Mezzi propri € 805,00

TOSCANA

ALTRE DATE
ED OFFERTE SU MISURA

San Vincenzo Orovacanze Garden Club ***

9 GIUGNO	8 giorni / 7 notti
da Trento € 685,00	Mezzi propri € 585,00
16 GIUGNO	8 giorni / 7 notti
da Trento € 890,00	Mezzi propri € 790,00

SICILIA

Speciale Isole Eolie Soggiorno a Lipari

16 GIUGNO	€ 765,00
da Verona	8 giorni / 7 notti

ALTRE DATE SU RICHIESTA

SOGGIORNI MARE ESTERO 2012

Costa brava
Minorca
Maiorca

Tenerife
Capo Verde
Grecia, Rodi

Turchia, Antalya
Egitto, Marsa Alam

Quote a partire da € 555,00

PATRONATO ACLI

3 min

LA MANOVRA SALVA ITALIA E LE PENSIONI

La manovra Salva Italia ha avuto le sue ripercussioni anche in materia di previdenza. O forse è meglio dire, soprattutto in materia di previdenza. L'impianto del sistema pensionistico ha subito una brusca accelerazione sulla strada del contributivo ed è stato altresì scosso da talune modifiche strutturali che rischiano di diventare inique per alcune categorie di cittadini.

I giornali si riempiono di notizie, di informazioni, di polemiche e di precisazioni. Uno dei temi più scottanti è quello dei cosiddetti esodati. In realtà il termine è improprio e la vicenda riguarda tutte quelle persone che, in deroga alla nuova normativa, possono o potrebbero andare in pensione con le vecchie regole.

Evitando di attendere in taluni casi

parecchi anni...

Qualcuno può andare in pensione con le vecchie regole? Ma certo! Chi ha maturato il diritto a pensione entro la fine del 2011, non deve temere nulla. Può accedere al pensionamento in base alla normativa previgente. Sono, però, rimasti in un limbo di incertezza molti lavoratori che dovranno attendere i prossimi mesi per capire quale sarà il loro futuro.

La nuova legge ha infatti individuato alcune categorie di soggetti (autorizzati ai versamenti volontari prima del 4 dicembre 2011; collocati in mobilità all'esito di procedure di licenziamento collettivo sulla base di accordi stipulati prima del 4 dicembre 2011; collocati in mobilità lunga; titolari di prestazione straordinaria a carico dei fondi di solidarietà di settore; lavoratori che hanno cessato il lavoro in base ad accordi individuali di data certa e che potrebbero accedere a pensione entro il 6 dicembre 2013; lavoratori in godimento del congedo straordinario biennale per assistenza ai figli portatori di handicap grave qualora avessero maturato il diritto a pensione con 40 anni di contributi entro 2 anni) per i quali esiste solo una speranza di accedere a pensione con le vecchie regole. Cosa significa? Significa che entro il 30 giugno sarà fatto un decreto che stabilirà criteri e priorità per l'accesso a questo contingente di fortunati. Fino ad esaurimento delle risorse. Non tutti coloro che vantano i requisiti indicati finiranno nel contingente dei derogati.

Quante sono queste persone? Qualcuno giustamente ha definito il guazzabuglio di notizie in merito

come un "balletto di cifre". Dal direttore generale dell'INPS ai tecnici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dai sindacati a Confindustria, tutti hanno dato i numeri. 65mila persone per il Ministero; 130mila per l'INPS; 350mila per i sindacati... chi ha ragione? In realtà la stima dell'INPS pare prendere in considerazione la platea dei potenziali lavoratori coinvolti nei prossimi 4 anni in procedure di mobilità, esodi individuali o collettivi. La risposta del Governo è molto concreta: "è vero che esistono più esodati dei 65mila indicati, ma sono scaglionati nel tempo. Ci sono coloro che rimarranno senza pensione e stipendio nel 2013 e nel 2014 e via dicendo. Si dovrà provvedere anno per anno: d'altronde non si può risolvere il problema subito, perché si dovrebbe mettere a bilancio una cifra spropositata che farebbe saltare tutti gli equilibri finanziari." È opportuno non dimenticarsi che il decreto ha un "nome" piuttosto evocativo: Salva Italia. L'obiettivo non era una riforma illuminata del sistema pensionistico, bensì salvare il Paese che versava in condizioni a dir poco preoccupanti. ■



Nella foto, l'impianto del sistema pensionistico ha subito una brusca accelerazione.

INFORMAZIONI

PATRONATO ACLI

Patronato Acli
Via Roma, 57
38122 Trento

Numero verde 800 74 00 44
e-mail patronato@aclitrentine.it
www.patronato.acli.it

Orario di apertura
8:00 - 12:00 e 15:00 - 17:00
da lunedì a venerdì
giovedì 8:00 - 14:00

CAF ACLI

2,5 min

IL PAGAMENTO DELL'IMU

L'IMU - Imposta Municipale Unica - è una nuova imposta che a partire dal 2012 sostituisce l'ICI e, per gli immobili non affittati, l'IRPEF. Sono soggetti al pagamento dell'IMU il proprietario o il titolare di diritti reali di godimento. La base imponibile

Salvo eventuali modifiche in sede di conversione del Decreto Legge, sarà possibile scegliere di versare quanto dovuto per l'**abitazione principale** in **due o tre rate**; nel primo caso le scadenze sono il **18 giugno** per il versamento del primo acconto e

sono il **4 per mille** per l'**abitazione principale** (con detrazione di 200 euro, eventualmente maggiorata di € 50 per ogni figlio con età inferiore a 26 anni che dimora nell'immobile), il **2 per mille** per i **fabbricati rurali strumentali** ed il **7,6 per mille** per **tutti gli altri immobili, terreni ed aree edificabili**.

Le aliquote stabilite dal comune dovranno essere utilizzate per il versamento del saldo.

L'imposta dovuta a titolo di acconto per gli altri fabbricati, terreni ed aree edificabili dovrà essere divisa in due parti di uguale importo una da pagare con il codice tributo dell'imposta statale, l'altra con il codice dell'imposta comunale.

...l'IMU è un'imposta che dal 2012 sostituisce l'ICI e, per gli immobili non affittati, l'IRPEF. Sono soggetti al pagamento dell'IMU il proprietario o il titolare di diritti reali di godimento...

dell'IMU, come per l'ICI, è costituita dalla rendita catastale per fabbricati e terreni mentre per le aree edificabili è costituita dal valore di mercato al 1° gennaio di ogni anno. Il primo appuntamento con l'IMU è fissato per il **18 giugno 2012**, termine entro il quale dovrà essere versata la prima rata.

17 dicembre per il saldo, mentre nel secondo caso si effettuerà il versamento del secondo acconto il **17 settembre**. L'imposta dovuta per gli altri fabbricati, terreni ed aree edificabili dovrà invece essere versata in due rate. L'acconto dell'IMU va pagato sulla base delle **aliquote nazionali** che

INFORMAZIONI

CAF ACLI

Acli Servizi Trentino srl
Galleria Tirrena, 10
38122 Trento

Per **informazioni ed appuntamenti**, rivolgeti al CAF Acli telefonando al Numero Unico **199 199 730**

Tel 0461 274911
Fax 0461 274910
e-mail acliservizi@aclitrentine.it
www.acliservizi.it

Orario di apertura

Da lunedì a giovedì
8:00 - 12:00 e 14:00 - 18:00
Venerdì 8:00 - 12:00 e 14:00 - 17:00



Nella foto, in arrivo nuove tasse sulla casa.

SICET: CASA E TERRITORIO

3 min

È TEMPO DI 730. PARLIAMO QUINDI DEL 36%

Risponde Luca Oliver



D. Buongiorno, sto raccogliendo la documentazione per poi recarmi al CAF a fare il 730. Dopo aver controllato più volte non riesco più a trovare la documentazione inerente la spesa di ristrutturazione della facciata del condominio dove abito. Come posso fare? Se ne chiedo copia all'amministratore è valida?

R. Prima di rispondere al nostro lettore, vale la pena ricordare quali sono gli elementi essenziali per poter procedere alla detrazione delle spese di ristrutturazione. Al CAF dovranno essere portati:

- la comunicazione, effettuata prima dell'inizio dei lavori, al Centro Operativo di Pescara dell'Agenzia delle Entrate;
- le fatture o ricevute fiscali idonee a comprovare il sostenimento della spesa di realizzazione degli interventi effettuati. Per le spese sostenute a partire dal 4 luglio 2006, l'agevolazione spetta a condizione che il costo della relativa manodopera sia evidenziato in fattura;
- il bonifico bancario dal quale risulti la causale del versamento, il codice

fiscale del soggetto che versa e il codice fiscale o partita IVA del soggetto che riceve la somma;

- i titoli abilitativi emessi dai Comuni grazie ai quali sono stati eseguiti i lavori (DIA, concessioni edilizie,...) o autodichiarazione che riporti gli elementi essenziali degli stessi.

Tali condizioni si applicano, con i necessari adattamenti, anche alle opere eseguite su parti comuni di edifici in condominio. In tal caso però, in luogo di quanto esposto nei quattro punti precedenti, sarà sufficiente produrre la dichiarazione dell'amministratore condominiale che attesti di aver adempiuto a tutti gli obblighi previsti dalla legge e che certifichi l'entità della somma corrisposta dal condomino, nell'anno oggetto di dichiarazione dei redditi, di cui il contribuente può tenere conto ai fini della detrazione. Per venire quindi al quesito, se il nostro lettore si procura copia dell'attestazione succitata, il CAF non avrà alcun problema a procedere con la detrazione delle spese sostenute.

Ricordo infine che nel caso in cui ci si presenti ad un nuovo CAF, rispetto

a quello al quale si era chiesta assistenza negli anni precedenti, ovvero fino allo scorso anno si sia presentato il modello Unico, il CAF dovrà verificare tutti i documenti sopra indicati anche con riferimento alle spese sostenute negli anni passati, se le rate di questi interventi vengono portate in detrazione anche sul 730 redatto nel 2012.

NOTA: per le spese di ristrutturazione, manutenzione, ecc. che danno diritto alla detrazione del 36% che sono state **sostenute a decorre dal 14 maggio 2011 NON** è più necessario né **l'invio al Centro Operativo di Pescara** della comunicazione di inizio lavori, né l'inserimento nelle fatture **del costo della manodopera.** ■

INFORMAZIONI

SICET

Sindacato Inquilini Casa e Territorio
via Roma, 57
38122 Trento

Tel 0461 277260
www.aclitrentine.it

Orario di apertura

Mercoledì 9:00 - 12:00 e 15:00 - 18:00
Giovedì 9:00 - 12:00 e 15:00 - 17:00
Venerdì 9:00 - 11:00

INVIATE LE VOSTRE DOMANDE A:
trentino@sicet.it

Luca Oliver
Segretario provinciale del Sicet

ACLI TERRA

🕒 3 min

ORTO SINERGICO



L'orto trova spazio anche in città

Acli Terra ha chiuso ad aprire il quinto corso dedicato all'orticoltura sinergica che ha visto coinvolti una ventina di ragazzi. Dai corsi dell'associazione numerose sono le persone che si sono attivamente impegnate in questo campo. Si tratta di giovani che si confrontano e riscoprono il rapporto con la terra; attenti alla salvaguardia dell'ambiente e ispirandosi ai dettami di Emilia Hazelip e Fukuoka danno vita anche ad associazioni come Orticorti di Rovereto.

A Villa S. Ignazio i partecipanti al corso hanno "fatto gruppo" e sperimentato le fasi che caratterizzano l'orticoltura sinergica. In fondo, lo "chiede" proprio l'orto sinergico, visto che, come le piante e i batteri lavorano in sinergia per proteggere le colture, così anche le diverse persone coinvolte collaborano in sinergia. Il corso è stato utile a più livelli. Per chi già "esperto", in quanto gestore di un'azienda agricola, si è

trattato di un'evoluzione professionale, un modo per innovare e per produrre senza additivi. Per altri, "gente di città", il corso rappresentava un modo per destinare il piccolo spazio verde sotto casa o dietro il condominio ad orto. "Con il professor Mattia Pantaleone - racconta un partecipante- ci siamo guardati intorno per capire l'esposizione dell'orto, le ore di luce, i venti, la presenza di muretti, di altri alberi, di altre colture.



I danni della tua auto, non si riparano, si eliminano.

Parola di Luca Fellin

Convenzione speciale per i tesserati Acli trentine: TRATTAMENTO CLIENTE PREMIUM



Trento Via Cooperazione 47
Rovereto viale del lavoro 3/C www.fellincar.it





Lavorando in piccoli gruppi, ci siamo conosciuti meglio, abbiamo capito chi è più propenso a organizzare, chi invece a fare. Un po' come le piante: ci sono le leguminose che aiutano a fissare l'azoto, e ci sono i fiori che attirano gli insetti "buoni" e le liliacee che cacciano gli afidi..."

L'orto sinergico, insegna il professore, non deve diventare una fatica, uno stress, ma un'occasione di divertimento, di sano esercizio fisico, di stimolante confronto con gli altri e con la natura, seguendone i ritmi e cercando di "accompagnare" la crescita dei nostri ortaggi.

Dal corso Acli Terra all'associazione roveretana Orticorti

Paola, di Rovereto, traduttrice

freelance e attivamente coinvolta nell'associazione Orticorti, racconta che ha dieci metri quadri sul retro di una casa in centro a Rovereto e un balcone pieno zeppo di piante e fiori; la sua passione per l'orticoltura sinergica è arrivata dai racconti di un'amica interessata alla permacultura.

Paola e altri giovani hanno costituito l'associazione roveretana **Orticorti** (<http://orticorti.blogspot.it>), che vuole promuovere questo sistema di coltivazione e di rapporto tra le persone. In programma ci sono una serie di incontri proprio sull'orto sinergico, sulla permacultura e sulla transizione, ovvero come prepararsi ad un mondo senza petrolio.

Il primo appuntamento "pubblico" di Orticorti sarà durante la Notte Verde di Rovereto il primo giugno,

con uno spazio in città per far conoscere l'associazione e presentare la prima tappa di questo percorso di formazione previsto per la prima metà di giugno. Intanto, Paola, stimolata dal corso organizzato da Acli Terra che ha seguito a Villa S. Ignazio, si è attivata concretamente a dar vita con i condomini all'orto sinergico "del Teatro", alle spalle del teatro Zandonai in centro a Rovereto.

INFORMAZIONI

ACLI TERRA

Acli Terra
Piazza Portella 11 - 38122 Trento

Tel 0461 277277 / 277295

Fax 0461 277278

e-mail fausto.gardumi@aclitrentine.it

Orario di apertura

8:30 - 12:00 e 15:00 - 19:00
da lunedì a venerdì

Nella foto, corsisti Acli Terra al lavoro nell'orto.

Laura Ruaben
Redattrice Acli trentine
laura.ruaben@aclitrentine.it

ASSEMBLEA CTA

🕒 3 min

TURISMO: LA NUOVA FRONTIERA DELLA SOLIDARIETA'

"Vacanze al mare a... misura di famiglia" è un nuovo strumento, realizzato in collaborazione con il Coordinamento politiche familiari della Provincia autonoma di Trento ed il Forum delle Famiglie. Si tratta di un catalogo nel quale sono inserite strutture ricettive che abbiano sia costi ridotti sia servizi e confort specifici a misura di famiglia. È questa una delle proposte presentate nel corso dell'annuale assemblea dei soci del Centro Turistico delle Acli Trentine nella quale sono intervenuti il Presidente Luca Oliver e la direttrice Marta Fontanari. Oltre al soggiorno marino il CTA promuoverà una serie di proposte promozionali del Trentino attraverso la propria rete nazionale in modo tale da offrire una vacanza nelle nostre strutture in linea con le esigenze economiche e qualitative della famiglia (sicurezza, servizi per i bambini, relax). Il CTA promuoverà inoltre il proprio catalogo nazionale a tutti i Circoli Acli del Trentino con un'azione culturale di sensibilizzazione sui temi del turismo sociale e del turismo responsabile. A tale proposito viene confermato anche nel corso del 2012 l'attenzione del CTA per alcuni progetti di

solidarietà con il sud del mondo. Rahel Befekadu Gebremariam, referente di Ipsia, l'Istituto pace, sviluppo e solidarietà delle Acli, ha illustrato le proposte relative ai viaggi in Mali dove il CTA trentino è impegnato nella promozione di itinerari che si pongono l'obiettivo di aiutare l'economia locale di quel paese e di sviluppare una cultura del viaggio responsabile da parte degli utenti. Tali progetti hanno portato al finanziamento della scuola nel distretto di Yassing. Luca Oliver ha inoltre illustrato la mission futura del CTA che consiste:

- contribuire a trasformare il "turista" in "viaggiatore consapevole e responsabile" verso il territorio che visita, ma soprattutto verso la realtà sociale con la quale viene in contatto.
- gestire il turismo sociale con una "nuova qualità", non solo per quanto riguarda il "prodotto turistico" e la sua accessibilità economica ma soprattutto nel rapporto con l'utente, specie se appartenente a quella categoria di "soggetti deboli" quali gli anziani, i disabili, le famiglie con bambini, i migranti.
- essere "associazione di promozione

sociale" competente, diffusa sul territorio in sinergia associativa, al servizio dei soci e in rapporto con le Istituzioni.

La grande risorsa del CTA sono i circa 30 accompagnatori volontari che dedicano il loro tempo libero, seguendo i partecipanti nelle varie iniziative.

Al termine dell'assemblea si è svolta una cerimonia di consegna di una serie di attestati e riconoscimenti ad alcuni accompagnatori che militano a fianco del CTA da più di trent'anni e ad alcuni Soci che partecipano continuativamente alle iniziative proposte dal CTA da 50 anni e da oltre 30 anni.

1. Pierino Rigatti (da 50 anni)
2. Massimino Mattevi (da oltre 40 anni)
3. Maria Marovelli (da 30 anni)
4. Franca Artoni (da 40 anni)
5. Emanuela Comper (da 40 anni)
6. Claudio Azzolini (da 30 anni)
7. Emma Dalponte (da 30 anni)
8. Maria Fumai (da 40 anni)
9. Renato Boso (da oltre 30 anni) Accompagnatore fino al 2000 e partecipante ad oggi
10. Giorgio Covi (da 30 anni) partecipante ed Accompagnatore
11. Depedri Guido (da oltre 40 anni) partecipante e dirigente fondatore del CTA Nazionale

Arrivederci al prossimo anno!! ■■■



Nella foto, premiati gli accompagnatori del CTA con oltre trent'anni di fedeltà.

INFORMAZIONI

CTA

Centro Turistico Acli
Via Roma 6 - 38122 Trento

Tel 0461 1920133

Fax 0461 274970

e-mail cta@aclitrentine.it

www.ctatrento.it

CASL

🕒 0,5 min

ALBERGO OMBRETTA

Le nostre Dolomiti attendono anche quest'anno i soci aclisti e i loro familiari all'albergo Ombretta di Soraga per una sosta in tranquillità e amicizia.

Il periodo fissato per quest'anno va dal 2 al 9 settembre 2012.

Eventuali info e prenotazioni fino a esaurimento posti vanno inviate entro il 10 agosto 2012 a

Cova Anna 348 6609736 e direzione 0462/768105 o 333 3466344

Si informa che l'albergo, rispondendo alla proprie finalità, è aperto anche a gruppi organizzati (associazioni oratori famiglie e giovani) per periodi di distensione a prezzi agevolati. ■ ■ ■

VACANZE SPECIALI

Per tariffe speciali con il gruppo della Dolomiti e Soraga (in 1000)

La cooperativa-attività-sociali-lavoratrici (CASL) di Trento a gruppi organizzati (istituzionali, familiari, amicali, altro...)

stanze a due/tre/quattro letti, sala conferenze e cappella, campo sportivo e parcheggio escursioni programmate.

pres. Anna Pia Rigon

Per contattarci:
Anna 348.6609736
Direzione: 0462/768105 - 333.3466344

IL LIBRO DEL MESE A PROPOSITO DI NOI



"Insieme": è questa la parola magica ma anche il titolo del nuovo saggio del sociologo americano Richard Sennett. Il ponderoso volume si presenta come un'ampia e multidisciplinare riflessione sul concetto di "collaborazione" e si situa nel solco delle recenti opere dell'autore che hanno come fulcro l'idea dell'uomo "artigiano", capace cioè di imparare dalla pratica e dalla relazione con gli altri. La propensione alla collaborazione, insita nell'animo di ogni persona, è però un'arte che va affinata nel tempo e che può essere sostenuta o penalizzata dalla struttura sociale ed economica di un determinato periodo storico. Oggi, secondo Sennett, il paradigma liberista che riduce tutto a merce, produttività, competitività disincentiva la collaborazione: come si possono instaurare legami collaborativi – tipici dell'opificio artigiano medievale e moderno – in uffici che hanno un continuo turn over? Le persone lavorano sempre più isolate l'una dall'altra, perdendo competenze, soddisfazioni e nozioni che soltanto a contatto con gli altri si possono acquisire. Una nuova possibile via per cambiare atteggiamento si basa su tre punti fondamentali la conversazione dialogica, l'empatia e le formule dubitative. Stare insieme implica capacità di ascolto, senso di comunità o di appartenenza a un progetto comune, un atteggiamento non impositivo ma in grado di imparare per davvero dall'altro. Esiste una "diplomazia quotidiana" fatta di gesti e comportamenti che si sperimentano durante l'infanzia e che possono portare in età adulta al primato della solidarietà e dell'associazionismo. Il saggio di Sennett è ricco di spunti storici e antropologici che cercano di dare uno spaccato completo di una visione alternativa all'individualismo globalizzato: alla fine soltanto il gusto di stare insieme e di lavorare insieme ci potrà salvare.

Piergiorgio Cattani

R. Sennett, Insieme. Rituali, piaceri, politiche della collaborazione, Feltrinelli, Milano 2012, pp. 332, euro 25.



FAP ACLI

5 min

WELFARE PARTECIPATO

Stati Generali del Welfare trentino

In Trentino, ove già molte responsabilità pubbliche sono condivise da organizzazioni sia pubbliche che private, occorre ripensare ad un welfare basato su una rete integrata per realizzare una sussidiarietà fortemente radicata, fondata sulla condivisione di sfide e obiettivi. Se ne è parlato il 12 marzo a Trento, in sala cooperazione, nel corso degli Stati generali del Welfare promossi dalla Giunta provinciale. I bisogni sociali mutano, cambia il contesto socio economico locale ed internazionale e i servizi per stare al passo si evolvono.

Per garantire medesime opportunità di assistenza ai cittadini occorre realizzare interventi diversificati a seconda del tipo di bisogni e della loro distribuzione, uscire dagli schemi e stimolare il confronto creativo e responsabilità diffuse tra gli attori del territorio.

E ancora altri passi indicati dal Terzo settore trentino sono

- implementare il processo di riforma in modo graduale e ponderato
- riconoscere la logica della sussidiarietà ed impostare azioni ed interventi, anche di natura normativa, per svilupparla
- identificare strategie e procedure
- semplificare le procedure amministrative e regolamentari per liberare energie che possano essere investite nell'innovazione e negli interventi "frontali" offerti alle persone che hanno bisogno di aiuto
- accreditare coloro che sono degni di credito perché efficaci ed efficienti e capaci di generare fiducia e partecipazione

...occorre realizzare interventi diversificati a seconda del tipo di bisogni...

che sostengano l'innovazione e la partecipazione, "agganciandole" ai processi di pianificazione territoriale e sostanziale attraverso il riferimento al mondo della ricerca sociale

- leggere la realtà nella sua complessità costruendo un sistema affidabile di rilevazione dei bisogni sociali
- ideare, sperimentare e validare un sistema di costi standard che permetta di garantire: qualità degli interventi; controllo e contenimento della spesa; accrescimento e tutela della professionalità delle organizzazioni e degli operatori sociali

Di seguito due interventi al Convegno sugli Stati generali del Welfare che disegnano la situazione a livello nazionale e territoriale rispetto al Welfare.

Intervento del Prof. Ranci Ortigosa.

"Il welfare ha due dimensioni: i diritti di cittadinanza che si sono venuti affermando negli anni e i livelli di assistenza, livelli che vanno comunque assicurati. Welfare non vuol dire limitarsi a tutelare questi requisiti essenziali, ma è un concetto più ampio che riguarda la tenuta sociale, riguarda la società nel

Nelle foto, nuovi protagonisti sociali per un welfare partecipato.



suo insieme, riguarda anche le politiche di prevenzione. L'Italia è toccata da molte trasformazioni: minor natalità, più anziani, famiglie più piccole e meno stabili, parecchie famiglie con un solo genitore, crescente presenza di immigrati, poca occupazione femminile e giovanile, una profonda divisione anche in questo fra nord e sud. In più l'Italia subisce accelerazioni notevoli: il fenomeno dell'immigrazione è stato molto più veloce rispetto agli altri paesi, così

per l'invecchiamento, il che apporta ulteriori difficoltà. Anche per i servizi agli anziani l'Italia, rispetto agli altri Paesi, è molto carente e il 47,8% sono ancora pagati dalle famiglie. Così il paradosso è che il nostro welfare non è familiare, ma scarica gli oneri sulle famiglie. La spesa per la protezione sociale diminuisce in rapporto al Pil mentre va detto che in Trentino la spesa sociale pro capite è fra le più elevate del nostro paese. Serve fare un federalismo del welfare, che è quello che dice la Costituzione, ovvero assegnarli ai territori e non gestirli come Stato, come fate qui che li assegnate alle Comunità, perché i Comuni sono troppo piccoli per gestirli. Quindi una proposta di riforma che punti ad ottimizzare e integrare il sistema dei servizi pubblici e privati sul territorio, garantisca diritti e livelli di servizio, contribuisca allo sviluppo visto che il welfare è anche opportunità di crescita".

Intervento del Presidente Acli trentine Arrigo Dalfovo.

"L'attenzione rivolta dalla Giunta Provinciale ai nuovi scenari delle politiche sociali significa che si sta cercando di evitare l'autoreferenzialità per non riproporre servizi non più rispondenti a bisogni reali e far sì che le politiche per il deboli non diventino

politiche deboli. Come Acli stiamo da 65 anni accompagnando le persone, le famiglie ad essere consapevoli delle opportunità con i servizi di Patronato, Caf, Acli Consat, Sicut, FAP, CTA, Acli Terra. Stiamo sperimentando innovazione e opportunità di lavoro con i corsi per baby sitter ed assistenti famigliari e con i giovani attraverso la formazione e informazione nelle scuole da parte di Gioventù Aclista sull'inserimento nel mondo del lavoro. Ricordando i tre temi cari alle Acli e cioè: risorse, come selezione delle priorità, modello educativo e neo-mutualismo guardiamo all'obiettivo principale per il Terzo sistema: passare da funzioni interamente sostenute a funzioni che si autosostengono avendo promosso autonomia e imprenditività. Investire nel sociale significa tutelare i più deboli e fare in modo che la giustizia che si vuol costruire comporti più equità nelle risorse. Alla politica chiediamo invece di dare un esempio di gratuità, eliminando i privilegi e gli sprechi per dare un senso alla nostra Autonomia."

Il Convegno ha offerto uno spunto importante di riflessione sulle ragioni delle difficoltà che l'Ente pubblico e gli Enti Territoriali incontrano nel garantire gli interventi ed i servizi sociali di Welfare. Questi ultimi dovrebbero garantire partecipazione innovativa di assistenza; un'attenta valutazione degli interventi e dei soggetti nonché una valutazione della qualità delle relazioni in cui si offrono i servizi. ■ ■ ■

...investire nel sociale significa tutelare i più deboli e fare in modo che la giustizia significhi equità nelle risorse. Alla politica chiediamo di dare un esempio di gratuità...



INFORMAZIONI

FAP ACLI

Federazione Anziani e Pensionati
Via Roma 57
38122 Trento
secondo piano

Tel 0461 277240 - 0461 277244

Fax 0461 277247

e-mail fapacli@aclitrentine.it

e-mail segreteria@aclitrentine.it

www.aclitrentine.it



*alta*formazione *professionale*

Percorso di Alta Formazione Professionale presso il Centro di
Formazione Professionale **Enaip di Tione**:

TECNICO SUPERIORE DI CUCINA E DELLA RISTORAZIONE

Il tecnico superiore di cucina e della ristorazione risponde alle esigenze del mercato del lavoro con solide competenze culturali, tecnico-scientifiche ed economiche-gestionali che consentono di operare, organizzare, produrre ed erogare servizi nel settore della ristorazione.

Sa curare le relazioni e il marketing, conosce le tradizioni enogastronomiche e della cucina, comprende le esigenze di innovazione ed è in grado di promuovere e valorizzare i prodotti del territorio. Lavora in modo autonomo e sa assumere ruoli di responsabilità e coordinamento.

Per informazioni CFP Enaip di Tione - via Durone,57 tel. 0465.321316

Circolo Acli di Mori**RINNOVATA LA PRESIDENZA**

Da pochi giorni è stata rinnovata la presidenza del Circolo Acli di Mori. Eletti all'unanimità dalla assemblea dei soci tenutasi il 6 marzo, i nove componenti del direttivo in carica per i prossimi quattro anni hanno indicato Luigi Torboli nuovo presidente del Circolo e Paola Calzà come vicepresidente.

Gli altri membri sono il segretario

Mariano Nascivera, la cassiera Marina Torbol e i consiglieri Alessia Bertolini, Clara Bertolini, Franco Campolongo, Severino Mazzucchi, Mara Polonio. Una presidenza molto rinnovata e con maggioranza femminile al proprio interno che ha rappresentato in blocco il circolo Acli di Mori al XXV Congresso provinciale.

Luigi Torboli succede a Paola Calzà ed è persona da anni impegnata nell'animazione della comunità moriana con particolare riguardo alle attività giovanili.

La nuova presidenza, dopo il Congresso, si impegnerà con nuovo slancio nel proporre alla



popolazione efficaci iniziative tenendo ben presente l'attuale difficile situazione congiunturale che ha portato molte novità nei settori previdenziali-fiscali-sociali. ■

Circolo Acli Mattarello**UN CIRCOLO PER IL BENE COMUNE**

L'assemblea per la nomina del nuovo Consiglio di Presidenza del Circolo e dei delegati è iniziata ricordando due figure storiche per il Circolo Acli di Mattarello: Bruno Fontana e Guido Agostini, che in anni diversi sono stati presidenti del Circolo e hanno dedicato molto del loro tempo al movimento aclista trentino ed al Circolo stesso. I lavori sono proseguiti con la relazione del Presidente del Circolo che ha illustrato l'attività di questi quattro anni con momenti di approfondimento e incontri su temi di attualità e di grande importanza sociale. Si sono proposti serate sul tema delle dipendenze del millennio, con un esame particolare dell'uso di sostanze stupefacenti e sul fenomeno del consumismo sfrenato.

Ci si è poi soffermati anche sull'analisi del mondo finanziario, esaminando le cause che hanno generato questa crisi finanziaria a livello mondiale e sulla possibilità di spostarsi verso un diverso tipo di finanza ossia quella etica. Da anni con altre associazioni del sobborgo si sta portando avanti il progetto di organizzare la settimana di sensibilizzazione civile, toccando argomenti inerenti l'ambiente: l'acqua intesa come oro blu; i rifiuti ed il riuso;

ed infine le energie con particolare attenzione sull'impiego del nucleare e delle energie rinnovabili.

Da anni il Circolo sostiene un'adozione a distanza.

Per la prima volta nel 2011, ingaggiando una filo drammatica trentina, si è organizzata una raccolta fondi, per l'associazione Fondo Progetti di solidarietà.

Un'altra occasione dove il Circolo Acli di Mattarello è presente e sempre attivo nella vita associazionistica del paese è la settimana della Sagra con uno spettacolo musicale o un concerto musicale.

Infine va ricordata la presenza del

Servizio di Patronato.

I componenti eletti nel Consiglio di Presidenza sono: Elena Bridi, Antonio Zuccaro, Silvia Mazzetti, Dario Pedrotti, Massimiliana Dalprà, Marisa Ferrari, Edo Pedron e Andrea Slomp. Sono stati eletti come delegati al Congresso Provinciale: Vittorio Lorenzini, Massimiliana Dalprà, Andrea Slomp, Silvia Mazzetti, Elena Bridi, Romano Tamanini, Antonio Zuccaro, Sergio Bridi e Fabrizio Demattè. A breve i componenti del nuovo Consiglio di Presidenza del Circolo saranno convocati per definire le cariche sociali del Circolo per il mandato 2012-2016. ■



Circolo Acli di Arco

RINNOVATA LA PRESIDENZA

Fresch Angelo è stato rieletto nuovamente Presidente del Circolo Acli di Arco; al secondo mandato consecutivo con l'entusiasmo e la determinazione di sempre ha da subito voluto sottolineare a tutta la direzione che il suo impegno deve dar vita ad un volontariato attivo non fondato solo su una risposta dettata dal pietismo verso l'altro, ma dall'intenzione di rendere l'altro protagonista dello scambio, parte attiva nella costituzione della società civile.

Il Circolo Acli di Arco grazie soprattutto alla sensibilità sull'argomento del Presidente Fresch è sempre stato attento alle esigenze delle fasce più deboli della società, dei diversamente abili mettendo al centro della propria attività associativa le esigenze di queste persone. Inoltre grazie al Patronato sono migliaia le persone che si rivolgono alle Acli per trovare risposte e assistenza in campo assistenziale e previdenziale. Angelo assieme a tutti gli amici della direzione del Circolo

è pronto a mettersi a servizio della società per ritrovare "reti sociali" in una società impoverita nei rapporti umani e in crisi sia dal punto di vista politico che economico.

Accompagneranno il Presidente del circolo in questo sfidante e importantissimo compito Patrizia Rosaria Rosà, Angelini Eleonora, Caproni Mario, Cargnel Riccardo, Clari Armando, Giuliani Franca, Marcabruni Lorenzo, Matteotti Gianna Alba, Parisi Paolo, Righettini Marina e Santuliana Italo. ■

Circolo Acli Lavis

IL CIRCOLO ACLI DI LAVIS PIANGE DUE COMPONENTI DEL DIRETTIVO

Albino ci ha lasciato e lo abbiamo accompagnato al Campo Santo martedì 27 marzo, Tullio lo abbiamo accompagnato giovedì 29. Albino, come ha ribadito Don Vittorio nell'omelia, aveva un cuore grande e zeppo d'amore verso gli altri; ma proprio quel grande cuore ha ceduto.

Il circolo ne risentirà la mancanza, era lui che si rapportava con i soci, anche se molto numerosi lui li conosceva tutti e tutti gli volevano bene.

Tullio ci prendeva tutti per la gola con i suoi manicaretti, geloso della sua cucina ma sempre pronto a prodigarsi ai fornelli per gli altri. Che dirvi amici aclisti? A noi mancheranno molto fortemente, hanno lasciato un vuoto difficilmente colmabile.

A loro chiediamo di intercedere con i Signori dei cieli affinché diano a noi la forza, la volontà e lo spirito di proseguire come loro facevano. ■



Circolo Acli Ravina

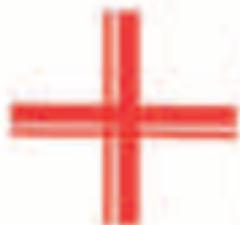
GIORNATA DEL RI-USO



Capitanati dalla circoscrizione, abbiamo partecipato alla giornata del Ri-Usò con altre associazioni. Tre giornate, dal 29 al 31 marzo, per portare oggetti riutilizzabili dove è possibile che possano trovare una nuova vita.

Noi abbiamo insegnato come recuperare la lana dei vecchi indumenti per realizzarne nuovi, con tanto di risparmio!

Il progetto ha avuto molto successo, così gli organizzatori auspicano di ripetere. ■



ORTHOPROTESI

di CARNEVALI

OFFICINA ORTOPEDICA

ORTHOPROTESI

officina ortopedica

è un'azienda trentina che entra nel 40° anno di attività nel campo sanitario - ausiliario, specializzata nella costruzione di apparecchi ortopedici, protesi, busti, calzature ortopediche su misura e ortesi plantari. Caratteristica che ha restituito quest'azienda all'avanguardia per le scelte tecniche e grande competenza profes-

sionale e anche la consapevolezza di svolgere un servizio di utilità sociale sul territorio. È infatti evidente l'utilità della presenza di un'azienda che costruisce sul posto i presidi ortopedici richiesti (protesi - tutori - busti - plantari - calzature...) garantendo assistenza immediata e non costringendo l'utente a inutili spostamenti che in molti casi

sarebbero problematici, costosi e non sempre risolutivi. Settore altamente specializzato nell'azienda, è il comparto "ALIFOOT" per il trattamento dei piedi mediante ortesi - plantari secondo le tecniche più avanzate nei sistemi di lavorazione e nelle scelte dei materiali (rilevazioni baropodometriche,

sistema cad-cam computerizzato e manuale), sia nelle patologie più "importanti", sia nella ricerca di ottimizzazione posturale e nello sport. L'azienda coglie l'occasione per ringraziare della fiducia da molti accordata e ne assicura la continuità sempre garantendo la massima qualità del servizio.



Per consulti e informazioni:

ORTHOPROTESI

Trento - Via G. Grazioli, 128/1
Tel. e Fax 0461 236335



Copertina

Il presidente delle Acli trentine Arrigo Dalfovo.
Foto Piero Cavagna.
Concept Palma & Associati.

Acli trentine

Periodico mensile di riflessione, attualità e informazione.
N° 5, maggio 2012 - Anno 46°

Direzione e redazione

Trento, Via Roma, 57
Tel 0461 277277
Fax 0461 277278
www.aclitrentine.it
giornale@aclitrentine.it

Direttore editoriale

Arrigo Dalfovo

Direttore responsabile

Walter Nicoletti

Redazione

Gianluigi Bozza, Maria Cristina Bridi,
Giorgio Cappelletti, Piergiorgio Cattani,
Vittorio Cristelli, Arrigo Dalfovo,
Marta Fontanari, Fausto Gardumi,
Michele Mariotto, Luisa Masera, Walter Mosna,
Lorenzo Nardelli, Walter Nicoletti, Luca Oliver,
Gianni Palma, Fabio Pipinato, Fabio Pizzi,
Nicola Preti, Laura Ruaben, Livio Trepin,
Joseph Valer

Hanno collaborato

Mattia Cattani, Don Rodolfo Pizzolli

Concept and layout

Palma & Associati

Fotografie

Archivio Acli trentine,
archivi Palma & Associati,
Piero Cavagna

Stampa Tipografica

Litotipografia Editrice Alcione

Abbonamenti

Spedizione in abbonamento postale
a tutti i soci delle Acli trentine

Autorizzazione del Tribunale di Trento n. 74

Registro stampa data 17 febbraio 1998 N° 06182

Il giornale è consultabile sul sito internet:
www.aclitrentine.it

Associazione Sportiva Dilettantistica "Le mie scarpette"

IRMA HA DEI PIEDI COSÌ GRANDI

Eccoci di nuovo all'annuale appuntamento con i 9 bambini dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Le mie scarpette (affiliata all'US Acli), che il prossimo 25 maggio alle ore 17.30 si esibiranno sul palco del teatro San Pietro di Mezzolombardo. Questa volta i nostri piccoli ballerini porteranno sulla scena uno spettacolo che darà loro la possibilità di esprimersi attraverso il movimento, ma anche attraverso la recitazione e il canto. L'esibizione, infatti, si presenterà sotto forma di "musical" e accompagnerà, quindi, i passi di ballo con brevi parti sia cantate che recitate, affinché "i nostri bambini possano sperimentare anche altre forme d'espressione, senza che essi debbano forzatamente costringersi ad un unico ambito artistico", come afferma Mariarosaria Mirengi, insegnante di danza nonché presidente dell'associazione. Anche quest'anno lo spettacolo avrà un suo tema di fondo:

la diversità. Verrà rappresentata, infatti, la storia di Irma, una sbadata stregghetta dai piedi spropositatamente grandi, causa della derisione delle altre streghe, che, per colpa della loro insensibilità nei suoi confronti, la inducono a volare via e ad atterrare sul davanzale della finestra di Lori. Irma e Lori, anche lei oggetto di scherno tra i suoi compagni di scuola a causa delle sue enormi orecchie, si aiuteranno vicendevolmente ed impareranno, in un modo tutto loro, a rivalutare e a convivere con i loro "piccoli difetti" avvedendosi del fatto che la diversità può essere un pregio, se valorizzata e osservata da un'altra prospettiva. I nostri piccoli ballerini apprenderanno, quindi, il valore della diversità e del rispetto, ma daranno anche libero sfogo alla loro creatività e alla loro fantasia. Tutto questo tra passi di ballo, incantesimi e tanto divertimento. ■

di Heike Koehler

Circolo Acli Argentario

INCONTRO PUBBLICO "MANOVRA SALVA ITALIA"

Notevole interesse ha riscosso l'incontro tenuto presso la sede del circolo sul tema delle riforme di tasse e pensioni in corso di prossima approvazione. Non sono mancate le preoccupazioni e perplessità sorte nell'assemblea dopo la trattazione degli argomenti esposti dettagliatamente dai collaboratori del caf Acli Simone Giacomini e del patronato Giuseppe Santini. Gli interventi sono stati numerosi anche di critica alla manovra sul concetto dell'equità. Ma si sono concentrati su aspetti tecnici ed applicativi delle normative fiscali in particolare sulla nuova imposta comunale IMU. Notevoli perplessità e preoccupazioni ha sollevato la complessa relazione sulla

riforma pensionistica, che ha lasciato i convenuti con molte incertezze sulle eventuali scelte da fare da coloro che sono o in attesa di pensionamento. Questa occasione ha messo comunque in evidenza l'importanza dei servizi delle Acli, svolti presso le sedi provinciali e anche presso i circoli.



2012

SETTIMA EDIZIONE

TRENTINO

festival
ECONOMIA
trento



CICLI DI VITA E RAPPORTI TRA GENERAZIONI

TRENTO | ROVERETO 31 maggio - 3 giugno
anteprima **BARI** 19 maggio

www.festivaleconomia.it

SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

promotori



main sponsor



progettazione



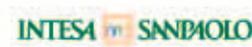
sponsor



in collaborazione con



partner



I NOSTRI SOCI
SONO
L'ESPRESSIONE
DELLA COMUNITÀ.
NOI, L'ESPRESSIONE
DEI NOSTRI SOCI.

QUESTA
È LA NOSTRA
IDEA DI
CASSA FORTE.

Cosa significa essere Banche della comunità?

Riservare particolare attenzione alle esigenze dei nostri 120.000 soci che, di questa comunità, sono preziosa parte attiva.



Casse Rurali
Trentine